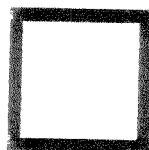


**ISTITUTO TECNICO STATALE "Tito Acerbo"
PESCARA**

PROGRAMMI DI FINE ANNO 2012 - 2013



Docente	Ralph Petaccia
Materia	RELIGIONE
Classe/i	I-II-III-IV
Data di presentazione	15/06/2013

CLASSE Prima	SEZIONE: A-B	CORSO AFM – Tur.
---------------------	---------------------	-------------------------

DOCENTE: PETACCIA Ralph	DISCIPLINA: Religione cattolica
--------------------------------	--

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	TEMPI
- Alla scoperta dell'uomo	Settembre
- Le esperienze umane che aprono l'uomo alla Trascendenza	Ottobre
- Le domande esistenziali	
- La ricerca di risposte alle domande esistenziali	Novembre
- La religiosità	
- L'origine della religione	Dicembre
- Religione e fede	
- Mito e rito nella comunicazione religiosa tra l'uomo e Dio	Gennaio
- Il simbolo ed i simboli nelle religioni	
- Il sacro: spazio e tempo	Febbraio
- Autonomia, libertà e responsabilità nell'adolescenza	Marzo
- Le relazioni "cardine" dell'adolescenza	
- Maturità umana e religiosa	Aprile
- Magia e superstizione a confronto con l'esperienza religiosa	Maggio

METODI DI LAVORO ADOTTATI

Le lezioni si sono svolte soprattutto attraverso il colloquio. Gli alunni sono stati chiamati ad esprimere la loro opinione sugli argomenti proposti, con la mediazione dell'insegnante. Lettura di documenti. Visioni di film e documentari.

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

M.Contadini, Itinerari 2.0,
Ed, Ellenici, 2008, Rivoli (TO).

ALTRO MATERIALE DIDATTICO

DVD

La Bibbia di Gerusalemme.

SPAZI - LABORATORI - TECNOLOGIE UTILIZZATE

Aula video

TIPOLOGIA DI VERIFICA ORALE/PRATICA ADOTTATA

La partecipazione attiva alle lezioni, considerando le risposte a domande aperte e la qualità degli interventi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IMPIEGATO

I criteri di valutazione, come risulta dalla scheda allegata alla pagella, devono tenere conto dei seguenti parametri: profitto, grado di interesse e partecipazione. La scala di valutazione adottata è la seguente: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

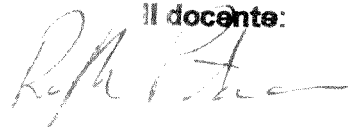
OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Riconoscere i principi e i valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.
- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.
- Conoscere le molteplici forme di linguaggio religioso e specificamente di quello cattolico.
- Saper leggere la vita dell'uomo alla luce dei criteri offerti dall'etica di matrice cristiana nel suo confronto con le varie etiche contemporanee.
- Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Pescara 8 giugno 2013

Santillo Letizia
Mancinelli Francesca

Il docente:




ISTITUTO		CLASSE
I.T.C.G. "T. Acerbo" – Pescara		1° C corso TURISMO
PROGRAMMA DI FISICA – A.S. 2012/13		

	<i>Argomenti</i>
MODULO 1 La misura e le rappresentazioni	Teoria Il metodo scientifico. Le grandezze fisiche. Le unità di misura ed il Sistema Internazionale. La misura di lunghezze, tempo e massa. Multipli e sottomultipli. Le equivalenze. La notazione scientifica. L'arrotondamento. L'ordine di grandezza. La misura di aree. La misura di volumi. La massa. La densità. Densità di solidi, liquidi e gas. Come si misura la densità. Errori nelle misure. Il risultato di una misura. Strumenti di laboratorio e caratteristiche degli strumenti di misura. Rappresentazione di un fenomeno: tabelle, grafici e formule. I diagrammi cartesiani. Conversione da tabella a grafico. Laboratorio. Misura di lunghezze. Misura della densità di un corpo.
MODULO 2 Le forze e l'equilibrio	Teoria La forza peso. L'accelerazione di gravità, la massa gravitazionale e la forza peso. L'equilibrio di un punto materiale. Condizioni di equilibrio di un corpo. Il momento di una forza. Equilibrio rispetto alla rotazione. Il baricentro. Equilibrio stabile, instabile e indifferente. Le leve. La pressione nei liquidi e nei gas. Il principio di Pascal. La legge di Stevin. Vasi comunicanti. La pressione atmosferica: l'esperienza di Torricelli. Le unità di misura della pressione. La spinta idrostatica: il principio di Archimede. Laboratorio. Osservazione sulla validità della legge di Stevin e del principio dei vasi comunicanti.
MODULO 3 Il moto.	Teoria Spazio, velocità e accelerazione. I sistemi di riferimento. I vari tipi di moto. Il moto rettilineo uniforme. Il moto rettilineo uniformemente accelerato: il moto di caduta. Il moto circolare uniforme: frequenza e periodo. I tre principi della dinamica.
MODULO 4 Il calore e la temperatura	Teoria La struttura della materia. Temperatura e sua misurazione. La dilatazione termica lineare. La legge fondamentale della termologia. Calore specifico. L'equilibrio termico. La propagazione del calore. I cambiamenti di stato. Laboratorio. Esperienza sulla dilatazione termica lineare di alcuni diversi tipi di metalli. Esperienza sull'equilibrio termico.

Pescara, 28/05/2013

GLI ALUNNI

Cocchioli Luca
 Moisi Vittorio
 Carullo Ariana

IL DOCENTE


ITCG "TITO ACERBO" PESCARA – A.S. 2012/2013- SETTORE ECONOMICO -
INDIRIZZO *TURISMO*

CLASSE 1° SEZ. *C* – SCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA –

PROF. ROBERTO FORCUCCI

PROGRAMMA SVOLTO

IL SISTEMA SOLARE E LA TERRA

L'UNIVERSO, LE STELLE LE GALASSIE, IL SISTEMA SOLARE , LE LEGGI CHE REGOLANO I MOVIMENTI DEI PIANETI , I MOTI DELLA TERRA E DELLA LUNA E LE CONSEGUENZE,

IDROSFERA

IL PROBLEMA ACQUA ,ACQUE SUPERFICIALI E PROFONDE, IL CICLO DELL'ACQUA, COMPOSIZIONE E STRUTTURA

ATMOSFERA

COMPOSIZIONE E STRUTTURA DELL'ATMOSFERA. IL FATTORE ANTROPICO :L'EFFETTO SERRA , IL CLIMA :GLI ELEMENTI, I FATTORI LE CLASSIFICAZIONI

LA GEOSFERA

ROCCE E MINERALI DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE, IL CICLO DELLE ROCCE , LA TEORIA DEL PANGEA , LA TETTONICA DELLE PLACCHE , VULCANI E TERREMOTI. PREVISIONE E PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO, VULCANICO E IDROGEOLOGICO

TESTO La terra intorno a noi - Multimediale con e-book - C. Cavazzuti et al. - ED. Zanichelli

FIRMA ALUNNI

MARGHERITA DANICO: Margherita Danico

VITTORIA NANNI: Vittoria Nanni

LUCA CACCIAFIORI: Luca Cacciadori

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

Programma di INFORMATICA a.s. 2012/2013

Prof. Marina TOMASSINI

Classe I sez. e Turismo

Modulo 1 CONCETTI DI BASE DELL'ICT

FONDAMENTI

Algoritmi

rappresentazione dei dati

linguaggi

HARDWARE

Concetti

prestazioni di un computer

dispositivi di memorizzazione

periferiche di input e output

SOFTWARE

Concetti

RETI

Tipi di reti:

-topologia delle reti

trasferimento dei dati

ICT NELLA VITA DI OGNI GIORNO

Il mondo elettronico

comunicazione

comunità virtuali

tutela della salute

ambiente

SICUREZZA

Identità e autenticazione

sicurezza dei dati

virus

ASPETTI GIURIDICI

Diritti di riproduzione
protezione dei dati personali

Modulo 2 USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE

SISTEMA OPERATIVO

Primi passi col computer:

- un prezioso strumento di lavoro
- opzioni di spegnimento di un computer

impostazioni:

- mostrare icone nascoste e il desktop

uso delle icone

uso delle finestre

GESTIONE DEI FILE

concetti fondamentali

file e cartelle

operare con i file:

- utilizzare le raccolte e disporre file e cartelle

duplicare, spostare

eliminare, ripristinare

ricerca

UTILITÀ

compressione di file:

- comprimere file e cartelle con WinZip

antivirus

GESTIONE STAMPE

Impostazioni

stampare

Modulo 7 NAVIGAZIONE WEB E COMUNICAZIONE

Sezione 1 NAVIGAZIONE WEB

INTERNET

concetti e termini
considerazioni sulla sicurezza

UTILIZZO DEL BROWSER

Navigazione di base
impostazioni:
-aggiungere pagine web alle schede della pagina iniziali
navigazione
segnalibri:
memorizzare nei preferiti un gruppo di schede

UTILIZZO DEL WEB

Moduli per raccolta dati
ricerca

ESTRAZIONE DEL MATERIALE DAL WEB

Salvataggio di file
preparazione e stampa

Sezione 2 COMUNICAZIONE

COMUNICAZIONE ELETTRONICA

concetti e termini
considerazioni sulla sicurezza
teoria della posta elettronica

USO DELLA POSTA ELETTRONICA

Invio di un messaggio:
-creare un account con Gmail
ricevere un messaggio
migliorare la produttività:
-definire quanti messaggi visualizzare in ogni pagina
-inoltrare tutti i messaggi in arrivo a un altro indirizzo
-mostrare/nascondere etichette (cartelle)

GESTIONE DEI MESSAGGI

Organizzazione
-rubrica

Pescara,
alunni

Carullo Roberto
Mancarella Francesca

prof. Marina Tomassini



Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO Anno scolastico 2012/2013

CLASSE PRIMA SEZ. C CORSO: TURISMO.

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo ed educativo è stato particolarmente curato ed ha dominato tutto il percorso di lavoro mentre l'incremento delle capacità motorie, è stato sollecitato attraverso diverse lezioni pratiche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Migliorando la padronanza del proprio corpo e sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive hanno raggiunto un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie, inoltre, ha permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

In ultima analisi, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo biennio:

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole ed il fair-play.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e degli altri in palestra e negli spazi aperti.
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica.
- Acquisire un'educazione sanitaria.
- Conoscere la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa.
- Conoscere i principali paramorfismi e dimorfismi.
- Conoscere l'organizzazione del sistema muscolare.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.
- Rispettare le regole nei vari contesti.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati globalmente raggiunti dagli allievi, alcuni dei quali hanno mostrato un impegno adeguato unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando le loro capacità psicomotorie e di relazione. Altri invece, pur costantemente stimolati e richiamati ad un maggior impegno, si sono dimostrati scarsamente collaborativi e poco motivati ma corretti nel comportamento. In merito all'alunno con diagnosi di D.S.A. si sottolinea che il ragazzo ha seguito la programmazione curricolare per quanto riguarda l'aspetto pratico della disciplina, mentre relativamente all'aspetto teorico è stato supportato operando riduzione e semplificazione dei contenuti e delle prove di verifica.

Pescara, 04/06/2013

Mancinelli Francesca
Santucci Tiziana

Prof.ssa Capozucca Tiziana

Tiziana Capozucca

Il percorso è stato architettato per moduli:

<p>MODULO 1</p> <p>Le capacità condizionali</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare generale</p> <p>Notizie teoriche sui principi basilari che regolano l'allenamento e le qualità fisiche condizionali (resistenza, forza, velocità)</p>	<p>Corsa di tipo aerobico, giochi di corsa, fartlek, corse ripetute;</p> <p>Andature ginnastiche;</p> <p>Preatletismo a carattere generale;</p> <p>Mobilità articolare, allungamento muscolare, stretching, esercizi di percezione articolare.</p> <p>Potenziamento muscolare a carattere generale;</p> <p>Circuit-training a carattere generale;</p> <p>Propedeutica ai giochi sportivi;</p> <p>Propedeutica alle specialità dell'atletica leggera;</p> <p>Giochi di prontezza neuromuscolare con partenza da varie stazioni</p> <p>Test attitudinali di partenza.</p>
<p>MODULO 2</p> <p>Propedeutica alle specialità di atletica alla pallavolo, alla pallacanestro</p> <p>Potenziamento fisiologico generale e specifico</p> <p>Gli effetti dell'allenamento sull'organismo</p> <p>I principi fondamentali del movimento</p>	<p>Corsa di tipo aerobico</p> <p>Preatletismo generale ed esercizi a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, a coppie</p> <p>Propedeutica alla corsa veloce, ai salti, ai lanci</p> <p>Andature generali e specifiche per la corsa</p> <p>Propedeutica ai giochi sportivi</p> <p>Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro e gioco</p> <p>Staffette</p> <p>Lavori a circuito a carattere generale e specifico</p> <p>Giochi</p> <p>Il sistema scheletrico</p> <p>Il sistema muscolare</p>
<p>MODULO 3</p> <p>Pratica e gioco della pallavolo, pallacanestro, atletica ,leggera</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare specifico</p> <p>Salute dinamica</p>	<p>Andature semplici e combinate propedeutiche per la corsa</p> <p>Allenamenti alla corsa veloce e di resistenza</p> <p>Perfezionamento dei fondamentali dei giochi sportivi</p> <p>Schemi elementari di gioco, gioco della pallavolo e della pallacanestro</p> <p>Potenziamento muscolare dal generale allo specifico</p> <p>Circuiti specifici</p> <p>Staffette</p> <p>Esercitazioni specifiche di preatletismo e potenziamento muscolare</p> <p>Tests attitudinali finali</p>

MODULO 1 **settembre/ ottobre**

Elementi di carte grafiche

- Classificazioni delle scale
- Tabelle statistiche e grafiche

I lineamenti geografici del continente Europeo e Italiano

- Fattori climatici e tipologie climatiche
- Le terre di antica formazione
- Le orogenesi terziarie
- Territorio e ambiente in Italia

MODULO 2 **novembre/dicembre**

Gli Europei

- L'andamento della popolazione
- Le definizioni della demografia
- La famiglia in Europa
- Un continente di emigranti
- Le lingue e le religioni
- La qualità della vita
- La popolazione italiana

MODULO 3 **gennaio/febbraio**

Le caratteristiche dell'economia

- La ricchezza dell'Europa
- Le aree economiche
- L'agricoltura
- Miniere ed energia
- L'industria
- Il terziario
- Le attività turistiche

MODULO 4 **marzo/aprile**

Il cammino dell'Europa

- La costruzione dell'Europa unita
- La nascita dell'Unione Europea
- L'allargamento verso Est
- Le attività dell'Unione Europea
- L'Italia e l'allargamento dell'Unione Europea

MODULO 5 **maggio/giugno**

L'Europa occidentale

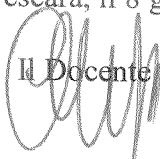
- Spagna, Portogallo, Francia.

L'Europa centrale

- Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi.

Pescara, li 8 giugno 2013

Il Docente



Gli alunni

Leccafiori Ruy
Di Antonio Saxon
Salvetoni dora

Programma di italiano anno scolastico 2012/2013

Classe 1°C Turismo

ANTOLOGIA

- Delphine di Vigan, un compagno speciale
- Paola Mastrocola, giudicato per un paio di scarpe
- Bibbia, il diluvio universale
- Omero, Odisseo e Polifemo
- Aleksandr Nikolaevic Afanas'Ev, I cigni
- Anonimo, le due gobbe
- Esopo, Il cervo alla fonte e il Leone
- Giovanni Boccaccio Chichibio, il Cuoco e la Gru
- Carlo Manzoni, Due racconti sul signor veneranda
- Arthur Conan Doyle, Sherlock Holmes indaga
- Guy De Maupassant, L'orfano
- Leonardo Sciascia, Un assassino al di sopra di ogni sospetto
- Andrea Camilletti, Quello che contò Aulo Gellio
- Bram Stoker, L'arrivo al castello di Dracula
- Franz Kafk, La metamorfosi di Gregor Samsa
- Jack London, La dura legge della foresta
- Stephen King, Una sfida pericolosa
- John Ronald Reuel Tolkien, Frodo, Sam e il potere dell'anello
- J.K Rowling, una lezione di difesa dalle arti oscure
- Giovanni Verga, La lupa
- Pirandello, Il treno ha fischiato – La Carriola
- Dino Buzzati, La giacca stregata – Il colombre – Una goccia
- Primo Levi, L'arrivo ad Auschwitz

NARRATIVA

- Roberto Piumini, Giulietta e Romeo

TIPOLOGIE TESTUALI

- Testo Narrativo
- Testo Descrittivo

GRAMMATICA

- Fonemi, grafemi e segni grafici
- Il nome
- L'articolo
- L'aggettivo qualificativo
- I pronomi personali e i relativi
- I pronomi e gli aggettivi determinativi
- Il verbo
- Le parti invariabili del discorso

Uccini Vittoria
Di Zello Claudia



La preistoria e le civiltà del Vicino Oriente

- La preistoria
- La Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi e Assiri
- L'antico Egitto
- I Fenici

Il mediterraneo e la civiltà greca

- Creta e Micene
- La nascita delle pólis e il mondo comune dei Greci
- Sparta e Atene: due modelli politici

L'Italia antica e la Roma repubblicana

- L'Italia dalla preistoria alla nascita di Roma

Gli alunni

Morici Vittorio
Delle Claudia

L'insegnante

Alberici

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE SVOLTO

CLASSE 1[^] C TUR

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PROF.SSA E. BARBONE

LIBRO DI TESTO: P. Radley- D. Simonetti "NEW HORIZONS DIGITAL" 1 Student's Book & Practice Book, OXFORD

Grammatica di riferimento: A. Gallagher-F. Galuzzi "ACTIVATING GRAMMAR" Digital Edition, PEARSON LONGMAN

PRIMO TRIMESTRE

STARTER A,B,C,D,E,F,G,H

Functions (talking about names, age and addresses, nationality, jobs, the classroom, where things are and how you feel)

UNIT 1

Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 2

Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 3

Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

SECONDO PENTAMESTRE

UNIT 4

Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 5

Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 6

Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 7

Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

Gli studenti hanno inoltre studiato l'elenco dei verbi irregolari (paradigma) a pag.330 ossia dal verbo essere /be-was,were-been al verbo permettere/let-let-let.

Per quanto riguarda la produzione scritta hanno consegnato short paragraphs come lavoro domestico debitamente valutati nei due periodi ossia primo trimestre e secondo pentamestre.

Come studio della lingua inglese durante la pausa estiva si richiedono le seguenti letture con relativi esercizi:

- UNIT 8 page 90 & ex.s 1,2 and 3
- UNIT 9 page 100 & ex.s 2,3 and 4
- UNIT 10 page 108 & ex.s 2,3,4 and 5
- UNIT 11 page 116 & ex.s 1,2,3 and 4

- UNIT 12 page 124 & ex.s 1,2,3 and 4

Pescara, 6 giugno 2013

DOCENTE
Prof.ssa E. Barbone

E. Barbone

STUDENTI

Adriano Giulia
Diana Prota
Silvestro deke

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA, CLASSE 1°C TURISMO, A.S. 2012/2013

1) I numeri naturali:

operazioni, potenze e loro proprietà, espressioni. Divisibilità, numeri primi, m.c.m., M.C.D. .

2) I numeri interi:

operazioni, potenze e loro proprietà, espressioni.

3) I numeri razionali:

le frazioni, proprietà invariantiva, i numeri razionali. Operazioni con i numeri razionali, potenze e loro proprietà, espressioni. Numeri decimali , numeri periodici.

4) I monomi:

operazioni con i monomi, potenze e loro proprietà, m.c.m., M.C.D. .

5) I polinomi:

i polinomi. Somma algebrica, proprietà distributiva. Prodotti notevoli (quadrato del binomio, quadrato del trinomio, soma per differenza, cubo del binomio). Espressioni. Divisione di polinomi. Scomposizione di polinomi (scomposizioni a fattore comune e a fattore parziale, quadrato di un binomio, quadrato di un trinomio, cubo di un binomio, differenza di quadrati, somma e differenza di cubi, trinomio notevole, Ruffini). m.c.m. e M.C.D. .

6) Frazioni algebriche:

frazioni algebriche. Operazioni. Espressioni.

7) Equazioni:

equazioni a coefficienti interi e frazionari. Equazioni fratte. Equazioni determinate, indeterminate e impossibili.

8) Geometria:

definizioni, enti primitivi, postulati di ordine e appartenenza e teoremi. Figure piane. Congruenza. I triangoli, i criteri di congruenza, piccole dimostrazioni (con i criteri di congruenza). Teorema dell' angolo esterno. Rette parallele e criteri di parallelismo. I quadrilateri (definizioni e proprietà).

FIRMA DEL PROFESSORE

N. M. P. P. P.

FIRMA ALUNNI

*Carullo Chiara
Morini Vittorio
Di Lello Claudio*

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Cl. 1[^] C corso TURISMO a.s. 2012/2013

Prof.ssa Carla Campilli

Strumenti matematici per l'economia aziendale :

Equivalenze ,Proporzioni, Percentuali, Sopracento, Sottocento, Riparti

• **LE AZIENDE NEL SISTEMA ECONOMICO:**

L'attività economica

- i beni e i servizi

L'azienda e le sue caratteristiche fondamentali

-Il sistema azienda

-Gli elementi costitutivi dell'azienda

-La classificazione delle aziende

-L'impresa e le sue relazioni con l'ambiente e con i mercati

-Il governo dell'impresa

I flussi generati dalla gestione dell'impresa

-La gestione dell'impresa

-Le fasi della gestione d'impresa

-I finanziamenti

-Gli investimenti

-Il processo economico-tecnico di produzione

-I disinvestimenti

Il prelievo fiscale e il sistema tributario italiano (cenni)

- i compiti e i problemi dello Stato moderno

- i principi del sistema tributario italiano

- gli elementi costitutivi di un tributo

- classificazione delle imposte

I soggetti dell'attività economica

- il sistema economico

- le famiglie

- le imprese

- la pubblica amministrazione

- le organizzazioni non profit

- le relazioni tra i soggetti del sistema economico

- gli scambi, la moneta, il mercato

- i diversi sistemi economici

• **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE DELL'IMPRESA :**

Le scelte organizzative e i sottosistemi dell'impresa

-La scelta e l'utilizzo dei fattori produttivi

-L'organizzazione dell'impresa

- Gli organi aziendali
- Le funzioni aziendali
- Le funzioni primarie
- Le funzioni di supporto
- Le funzioni infrastrutturali

I modelli organizzativi e i loro modelli di rappresentazione

La rappresentazione grafica delle strutture organizzative

I modelli classici di organizzazione produttiva

Le moderne organizzazioni produttive

La disciplina del rapporto di lavoro e il reclutamento dei lavoratori

- Le risorse umane nell'impresa
- Il rapporto tra imprese e lavoratori
- Il mercato del lavoro
- Il reclutamento del personale e le sue fasi

• GLI SCAMBI COMMERCIALI

Il contratto di vendita

- La compravendita di merci
- Il contratto di vendita
- Il ciclo della vendita
- La fase di trattativa commerciale-
- La fase di stipulazione del contratto
- Gli elementi del contratto: essenziali e accessori

L'IVA , il suo meccanismo e i suoi calcoli

- L'IVA
- La classificazione delle operazioni ai fini IVA
- I calcoli percentuali applicati all'IVA
- Il sistema di versamento dell'IVA allo Stato

Gli alunni

Caracciolo Luca
Di Prmio Jason
Carullo Piara

L'insegnante



PROGRAMMA

ANNO 2012/2013

DIRITTO ED ECONOMIA

Classe I C Turistico

IL DIRITTO E LE SUE FONTI:-la società degli animali-le società umane-la legge,la libertà e la responsabilità-che cos'è il diritto-la norma giuridica-le sanzioni-le norme di organizzazione-le partizioni del diritto-che cos'è una fonte del diritto-l'ordinamento giuridico-le fonti del diritto italiano-le fonti europee-la gerarchia delle fonti-l'efficacia della norma nel tempo-che cos'è l'interpretazione-i criteri dell'interpretazione-l'efficacia dell'interpretazione-gli strumenti di conoscenza delle fonti;

IL RAPPORTO GIURIDICO E I SUOI ELEMENTI:-gli interessi considerati dal diritto-l'atteggiamento del diritto-il rapporto giuridico-nozione di diritto soggettivo-principali categorie di diritti soggettivi-altre situazioni soggettive-i diritti della personalità-i soggetti di diritto e la capacità giuridica-la capacità di agire-l'incapacità legale-l'amministrazione di sostegno-l'incapacità naturale-le persone giuridiche e la personalità giuridica-l'autonomia patrimoniale-enti pubblici e società-le associazioni-fondazioni, comitati e onlus-che cosa sono i beni-categorie di beni-pertinenze, frutti e universalità di beni mobili:

LO STATO:-lo stato:un concetto difficile da definire-il popolo e la cittadinanza-il territorio-l'organizzazione politica-la crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa-la formazione dello Stato-la rivoluzione francese-lo Stato di diritto-le forme dello Stato di diritto-le dittature-altre forme di stato-lo Stato liberale-i caratteri del fascismo-

LA COSTITUZIONE: NASCITA, STRUTTURA E PRINCIPI FONDAMENTALI:-la rinascita democratica-l'Assemblea Costituente-i caratteri generali del compromesso-i caratteri della Costituzione-la struttura della Costituzione-le difficoltà della riforma della Costituzione-democrazia-libertà-giustizia-l'uguaglianza-internazionalismo;

FONDAMENTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA:-abbiamo tutti bisogno di economia-la nascita dell'economia come scienza-l'essere umano tra beni limitati e bisogni infiniti-che cosa significa sistema economico-il sistema economico pianificato-il sistema economico capitalistico-diversi modelli di sistema capitalistico-la famiglia-l'impresa-gli enti no-profit-la Pubblica Amministrazione-la spesa pubblica-le entrate pubbliche, i tributi-il resto del mondo e la bilancia dei pagamenti;

FATTORI DELLA PRODUZIONE.IMPRESA ED IMPRENDITORE: PROFILO ECONOMICO E GIURIDICO;-i redditi delle famiglie-impresе e fattori della produzione.

GLI ALUNNI

Camilla Miserece
Di Lello Claudia
Di Primio Jason

IL DOCENTE

Sacco Carlo.

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" di Pescara

Programma di Lingua e Civiltà francese classe ^{1^a}..... sez. ^C..... A.S. 2012/2013

TURISMO

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>UDA 1:</p> <p>Tout va bien?</p>	<p>-Compréhension de l'oral A1</p> <p>-Compréhension des écrits A1</p> <p>-Production écrite A1 " Ecrire une carte postale"</p> <p>-La carte postale</p>	<p>-Saluer et prendre congé.</p> <p>- Demander comment ça va et répondre.</p> <p>Remercier, s'excuser.</p> <p>Dire la date... Se présenter et présenter quelqu'un</p>	<p>-Les salutations. Les formules de politesse.</p> <p>Les jours de la semaine. Les mois</p> <p>Les pronoms personnels sujet.</p> <p>L'emploi du vous . Les verbes du premier groupe. Le verbe s'appeler. On.</p> <p>La phrase interrogative. Les nombres.</p> <p>-L'intonation de la phrase</p>	<p>Libro di testo vol.1° :</p> <p>Mutipalmarès della LANG Edizioni.</p>	
<p>UDA 2:</p> <p>Qu'est-ce qu'il fait dans la vie?</p>	<p>Compréhension de l'oral A1. Les consignes.</p> <p>Production orale A1-Dialogue simulé. Les mots inconnus.</p> <p>Production écrite A1.</p> <p>Rédiger un texte pour présenter un personnage.</p>	<p>Identifier quelqu'un.</p> <p>Demander et dire la profession.</p> <p>Demander et dire la nationalité.</p> <p>Demander et dire l'adresse postale ou électronique.</p>	<p>Les personnes. Les métiers et les professions. Quelques nationalités en Europe.</p>		
<p>UDA 3:</p>	<p>Compréhension des écrits A1.</p> <p>Les ados Français.</p> <p>Compréhension de l'oral A1.</p> <p>Production écrite A1.</p> <p>Rédiger une lettre pour se décrire.</p>	<p>Parler de sa famille/de la famille de quelqu'un.</p> <p>Décrire le caractère de quelqu'un</p> <p>Décrire l'aspect physique de quelqu'un.</p>	<p>La famille et les liens de parenté.</p> <p>Les adjectifs possessifs. Les pronoms personnels toniques.</p> <p>La formation du féminin.</p> <p>Les adverbes très et beaucoup.</p>		

Elle a bon caractère	Production orale A1- Entretien dirigé et dialogué.		Les prepositions devant les noms de pays. Les verbs aller et venir.		
UDA 4: Il est à toi?	Compréhension de l'oral A1. Du sens général aux infos essentielles. Production orale A1. Rédiger une petite annonce. Compréhension des écrits et production orale A1.- Dialogue simulé. Vous cherchez des cadeaux originaux? Bienvenue!	Décrire quelque chose. Localiser un objet.	Des objets pour la vie de tous les jours, pour les études, pour s'habiller. La couleur et la matière. La forme et la taille. Les adj. démonstratifs. Il y a. La phrase interr.avec est-ce que. Les pronoms personnels compl. d'objet direct. Les adj. de couleur. Les nombres à partir de 70. Les verbs préférer, faire,savoir. Phonétique. Etudier tous les conjugaisons des verbes des tableaux des pages 301, 302, 303, 304.		

Pescara, 6 giugno 2013.

Prof. Luciano Ciarciaglini

Alunni

Mancinelli Francesca

D: Primio Jasen...

Luciano Ciarciaglini